

Italia/giustizia

Concilia? Il successo tricolore

"Non disperdere il patrimonio che da oltre 20 anni consente all'Italia una forma innovativa e di successo, di risoluzione stragiudiziale delle controversie". L'appello che Fabio Picciolini, presidente di Consumers' Forum, ha lanciato in occasione del V Rapporto sulle conciliazioni paritetiche, tocca da vicino i consuma-

tori. Il pericolo, infatti, viene dalla direttiva Ue di disciplina del settore che dovrà essere adottata entro luglio 2015 e potrebbe azzerare la buona pratica italiana.

In pratica oggi chi ha una controversia con una azienda può ricorrere in moltissimi settori (telefonia, trasporti, energia, poste e banche) a una forma di risoluzione veloce e gratuita, senza andare in tribunale, affidando il suo caso a una commissione di conciliazione in cui un esponente delle associazioni dei consumatori lo rappresenta di fronte a un "conciliatore" dell'impresa.

E che questa pratica abbia successo in Italia, lo dimostrano i numeri del Rapporto: le domande di conciliazione nel 2013 sono state 18.395, in aumento rispetto alle 17.626 del 2012.



Italia/l'iniziativa

Il premio dei Vas a difesa dell'ambiente

Il 1° giugno a Sorrento, l'associazione Vas-Verdi Ambiente e Società Onlus, guidata da Guido Pollice, ha consegnato il Premio internazionale "Verde Ambiente". Un riconoscimento assegnato a personalità nazionali e internazionali che si sono distinte per l'impegno in difesa del patrimonio ambientale, artistico, culturale e intellettuale.

Tra i premiati della IV edizione: Giulia Maria Mozzoni Crespi, fondatrice del Fai, Fondo ambiente italiano; Licia Colò, giornalista, ambientalista e anima-

lista, e collaboratrice del Salvagente; il magistrato Gianfranco Amendola; il vicesindaco di Venezia, Gianfranco Bettin; Nilson Carlos Moulin Louzada, scrittore, traduttore, filosofo e ambientalista brasiliano; la Cooperativa Co.R.Ag.Gio-Cooperativa romana agricoltura giovani.

Il filo rosso della lotta alle mafie lega le due menzioni speciali consegnate a Valerio Taglione, coordinatore del Comitato Don Peppe Diana, e a Gennaro Ciliberto, collaboratore di giustizia.

Italia/InfoCamere

LA APP DI CONTROLLO DELLE VISURE CAMERALI

Verificare direttamente online l'autenticità e l'ufficialità della visura camerale. È quanto permette l'App gratuita "RI QR Code", sviluppata da InfoCamere, che da giorni si trova nelle prime posizioni tra le applicazioni di carattere economico più scaricate dagli utenti, sia per iOS che per Android. Il funzionamento è semplice e immediato: nella prima pagina della visura camerale è presente un QR Code, attraverso il quale si può avere accesso, da dispositivi mobili e pc, alla copia digitale del documento estratto, conservata per la durata di 5 anni. La validità del codice è controllata confrontandolo con quello archiviato dal Registro imprese. Se il QR Code non è ufficiale l'App lo segnala.

